

## La Sinistra

## Contributi e buoni spesa «Il Comune ha fatto poco»

«In troppi non sono riusciti ad accedere agli aiuti del Comune. Secondo il nostro screening almeno 150 solo nel quartiere 5». Sinistra progetto comune, la coalizione in Consiglio comunale all'opposizione, critica le scelte della giunta **Nardella** sull'erogazione dei buoni spesa, pacchi alimentari e contributi agli affitti. E propone di aumentare le cifre a disposizione: «Il Comune ha usato praticamente solo i fondi del governo, a differenza di altre città che invece hanno messo anche fondi propri» spiegano i consiglieri **Antonella Bundu** e **Dimitrji Palagi**, assieme all'ex consigliere **Tommaso Grassi** e i consiglieri di quartiere. Ma non si limitano alla critica. Spulciando nei capitoli di bilancio, sono sicuri che, tra anticipazioni di utili dalla partecipate e storni di altre voci, si possa aumentare il plafond di aiuti «di cui i fiorentini avranno bisogno per ancora molto tempo». Per questo Sinistra progetto comune chiede di «fare come ha

fatto il Comune di Prato con Consiag, che ha erogato come donazione liberale 1 milione di euro per l'emergenza ai comuni pratesi: a Firenze chiediamo cifre analoghe alle società partecipate». Ancora: anticipare «il 50% dei canoni e degli utili di **Publiacqua** e Toscana Energia per finanziare i buoni spesa». E anche utilizzare i «300 mila euro del fondo bollette di **Publiacqua** per le possibili morosità». Così, usando i risparmi delle bollette di tutti gli immobili inutilizzati (teatri, musei etc) in questi mesi, e un'operazione sui mutui «da ricontrattare o postporre» si arriva alla cifra indicata dai consiglieri che consentirebbe «di dare una risposta certa a tutti i cittadini che chiedono un aiuto, anche per i contributi per gli affitti, per i prossimi mesi. È evidente che la crisi non scomparirà d'incanto. La maggioranza di **Palazzo Vecchio** abbia più coraggio su pacchi alimentari, buoni spesa e contributo affitti». (M.F.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

